

**Comitato di indirizzo mutuato a livello di filiera dei Corsi di Studio “Scienze e Tecniche dell'Edilizia” e Magistrale “Architettura – Progettazione degli Interni e per l’Autonomia”.**

**Verbale n. 1 del 28 aprile 2021**

Alle ore 17.10 del 28/04/2021 si è riunito in modalità telematica attraverso piattaforma Microsoft Teams la componente interna del Comitato di indirizzo mutuato a livello di filiera dei Corsi di Studio “Scienze e Tecniche dell'edilizia” e Magistrale “Architettura – Progettazione degli Interni e per l’Autonomia” attivi presso il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale dell’Università degli studi della Campania “Luigi Vanvitelli”.

Sono presenti:

Prof. Concetta Lenza (Presidente Corso di Studio Scienze e Tecniche dell'edilizia);  
Prof. Nicola Pisacane (Presidente Corso di Studio Magistrale Architettura – Progettazione degli Interni e per l’Autonomia);  
Prof. Ornella Cirillo (Segretario del Corso di Studio Scienze e Tecniche dell'edilizia);  
Prof. Gianfranco De Matteis (Docente dei CCdSS Scienze e Tecniche dell'edilizia e Magistrale Architettura – Progettazione degli Interni e per l’Autonomia)

Assente giustificato:

Prof. Fabiana Forte (Segretario del Corso di Studio Magistrale Architettura – Progettazione degli Interni e per l’Autonomia)

Il Prof. Nicola Pisacane assume il ruolo di Segretario verbalizzante.

La Prof. Cettina Lenza, in qualità di Decano dei docenti del Comitato di Indirizzo, introduce i lavori ricordando che la componente interna si è riunita preliminarmente all’avvio dei lavori del Comitato stesso al fine di designare il Presidente del Comitato di Indirizzo secondo quanto previsto dalle linee guida di Ateneo in materia.

I Presidenti di CCdSS individuano nel Prof. Gianfranco De Matteis la figura idonea a rivestire il ruolo di Presidente del Comitato di Indirizzo sia in qualità docente in entrambi i Corsi di Studio e quindi a conoscenza della struttura e del funzionamento degli stessi che per il suo ruolo di Delegato di Ateneo per l’Edilizia e, pertanto, profondamente a conoscenza del settore di interesse dei Corsi di Studio.

La proposta viene favorevolmente accolta da tutti i presenti. Il Prof. Gianfranco De Matteis ringrazia per la fiducia e accetta di presiedere il Comitato di Indirizzo.

Alle ore 17,30 del 28/04/2021 i lavori proseguono sempre in modalità telematica attraverso piattaforma Microsoft Teams estendendo la partecipazione, come da convocazione, alla componente esterna del Comitato di Indirizzo, alla componente studentesca e alla rappresentanza del PTA.

Sono presenti:

Prof. Concetta Lenza (Presidente Corso di Studio Scienze e Tecniche dell'edilizia);  
Prof. Nicola Pisacane (Presidente Corso di Studio Magistrale Architettura – Progettazione degli Interni e per l’Autonomia);  
Prof. Gianfranco De Matteis (Presidente del Comitato di Indirizzo)  
Prof. Ornella Cirillo (Segretario del Corso di Studio Scienze e Tecniche dell'edilizia);

Prof. Fabiana Forte (Segretario del Corso di Studio Magistrale Architettura – Progettazione degli Interni e per l’Autonomia);  
Prof. Leonardo Di Mauro, Presidente dell’Ordine degli Architetti di Napoli, in rappresentanza del Presidente dell’Ordine degli Architetti di Napoli e provincia;  
Prof. Aldo Aveta, delegato dell’Ordine degli Ingegneri di Napoli e provincia;  
Arch. Antonietta Manco, Consigliere dell’Ordine degli Architetti di Caserta e provincia, in rappresentanza del Presidente dell’Ordine degli Architetti di Caserta e provincia;  
Ing. Roberta Santaniello, Dirigente del Genio Civile di Napoli e Componente dell’Unità di Crisi della Regione Campania, in rappresentanza del Genio Civile della provincia di Napoli;  
Ing. Nicola Di Benedetto, Dirigente del Genio Civile di Caserta, in rappresentanza del Genio Civile della provincia di Caserta;  
Ing. Giovanni Del Vecchio, Direttore Ufficio provinciale – Territorio di Caserta, della Direzione provinciale di Caserta dell’Agenzia delle Entrate, in rappresentanza dell’Agenzia delle Entrate;  
Arch. Giovanni Lanzuise, Responsabile dell’Unità Organizzativa Settore tecnico antiabusivismo edilizio del Comune di Napoli, in rappresentanza del Comune di Napoli;  
Ing. Enrico Landolfi, Vicepresidente dell’ANCE Caserta, in rappresentanza di ANCE Caserta;  
Avv. Alessandra Supino, Presidente del Gruppo Giovani Imprenditori Edili dell’ACEN, in rappresentanza dell’ACEN;  
Prof. Banu Apaydin, Docente di Interior Architecture presso la Okan University di Istanbul (Turchia) in rappresentanza della Okan University;  
Prof. Deniz Altay-Kaya, Docente di Urban Planning presso la Cankaya University di Ankara (Turchia), in rappresentanza della Cankaya University;  
Dott. Gianluca Ciliberti, in rappresentanza dei laureati presso il CdS APIA;  
Dott. Ilaria Liquori, in rappresentanza sia dei laureati del CdS STE che degli studenti iscritti al CdS APIA;  
Federica Rizzo, in rappresentanza degli studenti del CdS STE;  
Dott.ssa Alessandra Esposito, in rappresentanza del PTA del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale.

Aprè i lavori la Prof. Concetta Lenza per dare il benvenuto e ringraziare gli intervenuti al primo incontro del Comitato di Indirizzo mutuato a livello di filiera dei Corsi di Studio “Scienze e Tecniche dell’edilizia” e Magistrale “Architettura – Progettazione degli Interni e per l’Autonomia”.  
A seguire il Prof. Nicola Pisacane saluta e dà il benvenuto ai componenti internazionali del Comitato di Indirizzo.

A seguire il Presidente del Comitato di Indirizzo, Prof. Gianfranco De Matteis, ringraziando per la fiducia dimostrata nei suoi confronti, introduce i lavori sottolineando il ruolo che l’Architetto e l’Ingegnere hanno in questo momento storico, nel quale il mondo delle costruzioni si deve confrontare in maniera innovativa con temi molto attuali e con forte impatto sociale ed economico, quali, ed esempio, il recupero e la conservazione dell’esistente, il rapporto tra centri storici e aree periferiche delle città, l’adeguamento dell’edilizia pubblica. La formazione dell’Architetto e dell’Ingegnere, pertanto, deve tenere presente il contesto lavorativo e territoriale nel quale si inserisce. Infine, ricorda i compiti principali del Comitato di Indirizzo, ossia facilitare il confronto tra mondo della formazione universitaria e contesto produttivo; monitorare i curricula formativi con riferimento alle esigenze del mondo lavorativo; valutare l’efficacia dei CCdSS in riferimento all’occupazione a seguito del conseguimento del titolo di laurea. Dopo questa introduzione, invita i Presidenti di CCdSS a presentare i Manifesti degli Studi e gli obiettivi formativi di ciascun CdS, ricordando che la volontà di istituire un Comitato di Indirizzo mutuato a livello di filiera nasce dall’esigenza di rafforzare la relazione e il legame tra la laurea Triennale e quella Magistrale.

Interviene la Prof. Lenza che ricorda che il CdS in Scienze e Tecniche dell’Edilizia mira alla formazione “ibrida” di una figura in possesso sia delle competenze tecniche dell’Ingegnere che della

sensibilità dell'Architetto. Il CdS, in particolare, ha l'obiettivo di formare un professionista che possa prevalentemente operare, in relazione a quello che il territorio chiede, nel settore della riqualificazione dell'esistente. Il titolo conseguito permette, previo superamento dell'Esame di Stato, l'iscrizione all'Albo degli Ingegneri junior o degli Architetti junior. Infine, illustra le modifiche di Manifesto degli Studi attuate a seguito delle indicazioni fornite dal precedente Comitato di Indirizzo.

Interviene il Prof. Pisacane, che presenta gli obiettivi formativi del CdS in Architettura – Progettazione degli Interni e per l'Autonomia rivolto alla formazione di un Architetto con una specializzazione nel settore dell'interno architettonico, senza però tralasciare gli aspetti connessi alla progettazione, alla realizzazione, alla gestione e alla manutenzione di opere alla scala architettonica e urbana. Inoltre, precisa il carattere internazionale del CdS, ricordando che questo è interamente erogato in lingua inglese non solo per attrarre studenti internazionali e in mobilità ma anche per la formazione di un professionista che possa operare in contesto extra-nazionale. L'ordinamento didattico, infatti, si adegua alle direttive comunitarie e pertanto il titolo di laurea rilasciato è riconosciuto in ambito europeo. Il CdS, inoltre, per potenziare il proprio carattere di internazionalità prevede anche il rilascio di doppio titolo con la Okan University in Turchia e la East China Normal University in Cina.

Dopo questa introduzione, il Presidente invita gli intervenuti a formulare le proprie valutazioni e proposte di suggerimenti.

Interviene il Prof. Aldo Aveta, che anche alla luce della propria esperienza pluridecennale presso l'Università Federico II di Napoli, sottolinea il fondamentale ruolo nella formazione dell'Architetto della cultura della manutenzione, perseguibile anche attraverso il coordinamento tra discipline scientifiche ed umanistiche. Sono, pertanto, da favorire le integrazioni tra le discipline da orientare al recupero e ai temi della riduzione di consumo del suolo. Infine, sottolinea l'importanza dei temi del miglioramento sismico e dell'efficientamento energetico, fondamentali per l'attività professionale. Il Presidente ringrazia per i commenti e i suggerimenti formulati, segnalando l'opportunità che di tali aspetti possa effettivamente tenersi conto, anche attraverso un esame più approfondito dei contenuti dei vari insegnamenti da farsi in occasione delle prossime riunioni.

Interviene l'Arch. Antonietta Manco che, dopo aver riportato i saluti del Presidente dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Caserta Arch. Cecoro, sottolinea anche in virtù del suo ruolo di funzionario della Soprintendenza di Caserta, il fondamentale ruolo della disciplina della Storia dell'Architettura nella formazione dell'Architetto soprattutto al fine di una lettura delle stratificazioni. Suggestisce, pertanto, per il CdS in Scienze e Tecniche dell'Edilizia l'introduzione di una disciplina al primo anno che permetta la conoscenza dei periodi precedenti a quelli dell'epoca contemporanea. In merito al CdS Magistrale, invece, suggerisce l'introduzione di un ulteriore curriculum rivolto ai temi dell'ecosostenibilità. Infine, suggerisce di trasferire agli studenti maggiori informazioni sulle PPAA e su come rapportarsi ad essi nello svolgimento dell'attività professionale.

La Prof. Lenza ringrazia per i suggerimenti e chiarisce che l'insegnamento di Storia dell'Architettura Contemporanea inizia con una sintesi dei periodi precedenti con particolare riferimento al riconoscimento dei linguaggi dei vari periodi.

La Prof. Cirillo inoltre ricorda che al secondo anno l'insegnamento di Storia della Città colma tale lacuna formativa leggendo la città attraverso la chiave interpretativa dell'Architettura.

Il Prof. Pisacane ringrazia per i suggerimenti e sottolinea che i temi della sostenibilità sono trattati in molti insegnamenti a carattere progettuale erogati dal CdS.

Interviene l'Arch. Giovanni Lanzuise che riferisce circa l'esperienza del seminario recentemente svolto con gli studenti del CdS triennale e i tecnici del Comune di Napoli volto a introdurre le procedure amministrative di presentazione di istanze e pratiche edilizie. L'iniziativa dell'Università Vanvitelli ha il validissimo obiettivo di ridurre la distanza temporale tra il completamento degli studi

e l'avvio della professione, favorendo quindi l'inserimento nel mondo del lavoro. Si rende disponibile a proseguire tale esperienza poiché consapevole del ruolo che tali seminari possono avere nel colmare gap di formazione.

Il Presidente, sulla base di tali considerazioni, suggerisce di prendere in considerazione la possibilità di istituire, a corredo dei Corsi, una più stabile attività seminariale integrativa su argomenti ritenuti di particolare interesse per lo svolgimento della pratica professionale, attività questa da legare in qualche ai tirocini formativi.

Interviene l'Ing. Roberta Santaniello che sottolinea il ruolo fondamentale che ha la conoscenza della macchina amministrativa nella formazione tanto dell'Architetto che dell'Ingegnere e con la quale ciascun laureato si confronta nella pratica professionale. Sono pertanto fondamentali le discipline dell'Estimo e del Diritto Amministrativo per formare una classe di professionisti in grado di colloquiare con le PPAA che volgono alla semplificazione delle procedure secondo un cammino che sarà ancora lungo.

Interviene l'Ing. Nicola Di Benedetto che evidenzia la necessità verso una formazione che sviluppi la capacità di gestione dei procedimenti e di coordinamento tra professionisti (Project Management). Al fine di contribuire alla formazione di un tecnico che possa lavorare nelle PPAA, offre la propria disponibilità ad organizzare seminari formativi.

Dopo la presentazione della Prof. Forte che sottolinea il ruolo dell'Estimo nella formazione dell'architetto, interviene l'Ing. Giovanni Del Vecchio che ricorda che l'Agenzia delle Entrate, per quanto di interesse alle attività dell'Architetto e dell'Ingegnere tratta sia dell'Estimo attraverso l'Osservatorio del Mercato Immobiliare che della legislazione e della prassi catastale con la quale un professionista dovrà confrontarsi nell'esercizio della sua attività. Ed è proprio tale aspetto che spesso viene delegato a figure terze, probabilmente in virtù di una mancata formazione dell'allievo Architetto/Ingegnere verso tale procedura tecnica. Si rende disponibile a organizzare seminari che possano chiarire tali aspetti così come a ospitare tirocinanti.

Interviene l'Ing. Enrico Landolfi che pone l'accento sull'importanza della frequentazione del cantiere sin dai tempi della formazione e per questo si rende disponibile tramite l'ANCE ad ospitare tirocinanti. Inoltre, l'impresa deve saper chiedere agli allievi innovazione e flessibilità anche rispetto alle tematiche erogate durante gli studi universitari. Sottolinea, infine, l'importanza del costante aggiornamento normativo e suggerisce di introdurre tra gli insegnamenti a scelta quello di Termotecnica in aggiunta alle discipline fisico-tecniche già presenti negli ordinamenti didattici. Il Presidente segnala l'opportunità di favorire, attraverso i tirocini, il rapporto tra gli studenti e le imprese che operano nel territorio, con particolare riferimento alle attività cantieristiche.

Interviene l'Avv. Alessandra Supino che sottolinea l'importanza del tirocinio nella formazione universitaria. Devono essere chiarite agli studenti le possibili uscite post-lauream e in base agli interessi degli studenti orientare i tirocini che possono anche concludersi con l'assorbimento dei tirocinanti nell'organico della struttura ospitante, favorendo così l'occupazione. L'ACEN, attraverso le imprese che rappresenta, si rende disponibile ad accogliere studenti per il tirocinio.

Interviene la Prof. Banu Apaydin che sottolinea l'importanza di una formazione orientata ai temi del riuso a tutte le scale di intervento.

Interviene la Prof. Deniz Altay-Kaya che si rende disponibile a seminari e collaborazioni per tesi sui temi della digital revolution, dell'adaptive reuse e dell'impronta ecologica degli edifici.

Vengono quindi invitati i Rappresentanti dei Laureati e degli Studenti ad esprimere una loro opinione.

Interviene Ilaria Liquori che riferisce della sua esperienza di formazione nei due CCdSS, sottolineando l'aspetto generalista del CdS Magistrale e la distanza dal mondo del lavoro.

Interviene Gianluca Ciliberti che riferisce della sua esperienza internazionale di un anno e mezzo presso la ECNU di Shanghai. Con riferimento alle sue esperienze lavorative post lauream sottolinea la mancata formazione relativamente al rapporto con la PPAA, all'uso delle piattaforme BIM e alle attività di cantiere.

Interviene la Dott.ssa Alessandra Esposito che, anche alla luce della sua partecipazione agli altri Comitati di Indirizzo attivi presso il Dipartimento, sottolinea una diffusa esigenza di maggiore professionalizzazione.

Interviene il Presidente per ringraziare tutti gli intervenuti per l'ampio e proficuo dibattito a cui si è dato corso. Invita tutti i membri del Comitato a formulare proposte concrete da portare all'attenzione in occasione del prossimo incontro. Chiede ai Presidenti dei CCdSS di fare le ultime considerazioni.

Interviene la Prof. Lenza per ringraziare tutti gli intervenuti e rinviare ad un prossimo appuntamento in autunno durante il quale discutere delle possibili revisioni agli ordinamenti didattici anche alla luce dei contributi offerti dai membri del Comitato di Indirizzo.

Interviene il Prof. Pisacane che ringrazia per gli spunti offerti che saranno un'utile linea guida per una revisione della filiera 3+2.

Alle ore 20.00 il Prof. De Matteis, nel ringraziare nuovamente per i contributi offerti da tutti i partecipanti, dichiara chiusa la riunione.

Del che è verbale.

F.to il Presidente del Comitato di Indirizzo  
Prof. Gianfranco De Matteis

F.to il Segretario verbalizzante  
Prof. Nicola Pisacane